



COORDINAMENTO DEI TECNICI LSU

Uffici Provinciali del Territorio, Ministero delle Finanze
ADERENTI ALLE OO.SS. CONFEDERALI CGIL, CISL e UIL

via Indipendenza Il traversa, 6, 80026 Casoria (NA) - ☎ 0347/7259980 - fax 081/8334492
Sito Internet: http://members.xoom.it/lisu_finanze - E-mail: lsu.catastourbano@tin.it

Al Ministro ON. VISCO
Ministero delle Finanze

All'On. MORESE
Ministero del Lavoro

Al Dott. FAVALE
Direzione Centrale MM.FF.

Al Dott. Roberto CEFALO
UIL-Finanziari

Alla Dott.ssa Stefania SILVERI
CISL-F.P. Finanze

Al Dott. Giovanni SERIO
CGIL F.P. Finanze

Ai Tecnici LSU
Uffici del Territorio

Alla Redazione di Italia Oggi

Alla Redazione de il Sole 24 Ore

Oggetto: creazione di una società mista.

Nelle notizie dell'ultima ora, pubblicate nell'aggiornamento del sito web del coordinamento dei tecnici LSU degli Uffici del Territorio, dell'11 febbraio 2000, abbiamo anticipato quanto segue: *"nella mattinata di venerdì 11 febbraio 2000 il Direttore Generale Dott. FAVALE ha anticipato ai rappresentanti delle OO.SS. Confederali, CIELO (CGIL), CEFALO (UIL) e SILVERI (CISL) l'intenzione della Direz. Centrale del Territorio e quindi del MM.FF. di creare una GROSSA SOCIETA' MISTA tra:*

Agenzia del Territorio, ANCI, CISPTel e due grossi gruppi bancari.

Obiettivo della società è il recupero dell'evasione dell'ICI. Personale di questa società saranno i tecnici LSU dei catasti ed i LSU già operanti nei Comuni per il recupero dell'ICI, dell'ICIAP e operanti per il condono edilizio. Garanzie per il futuro dei LSU non menzionate. Dove si svolgerà l'attività dei geometri, una volta trasferiti a questa società, non ci è dato ancora di conoscere se sarà in strutture proprie o del ministero."

Il Dott. FAVALE anticipando l'imminente convocazione da parte del sottosegretario D'AMICO al MM.FF., con delega al personale, sull'argomento in oggetto, dei tre rappresentanti sindacali di categoria succitati, ha riferito inoltre che incontrerà, alle ore 15,00 di giovedì 17 febbraio 2000, l'ON. MORESE presso il MM.LL., proprio sull'argomento in oggetto. In seguito, a "margine" di un'incontro sul contratto integrativo, con CIELO, CEFALO e SILVERI alle ore 17,00 dello stesso giorno fornirà loro maggiori dettagli sul progetto.

Al momento della notizia i rappresentanti delle OO.SS. delle finanze, non dimenticando che la volontà dei LSU è quella della loro stabilizzazione nei ruoli ricoperti sino ad oggi nel MM.FF., nella speranza che questa società si possa dimostrare un'ottima soluzione per il problema dei LSU dei catasti, si sono riservati di approfondire l'argomento, più in dettaglio per esprimere un giudizio finale. Dai rappresentanti di categoria è stato inoltre chiesto al Dott. FAVALE se non sarebbe meglio che i LSU dei catasti fossero assunti direttamente dal ministero delle finanze nelle agenzie fiscali di prossima costituzione, il Dott. FAVALE ha risposto, così come suole fare da più di un anno, che: *"se né avesse avuto la possibilità lo avrebbe fatto subito, ma mancando lo strumento legislativo ha le mani legate."*

Il Coordinamento dei LSU dei catasti è stufo di sentirsi ripetere sempre la solita solfa dal Dott. FAVALE, e risponde che lo strumento legislativo esiste e forse vi è più di uno strumento, a cominciare dal ddl 6384 dell'ON. SCOZZARI, depositato alla Camera ed arenato presso la commissione finanze, oppure basta citare, a scanso di ogni equivoco il comma 2 dell'articolo 13 dello STATUTO dell'AGENZIA DEL TERRITORIO, (bozza del 31 gennaio 2000): "*con il regolamento di amministrazione, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, l'agenzia, ai sensi dell'art. 71, comma 3 del decreto istitutivo, disciplina, favorendo il decentramento delle, ..., stabilendo la dotazione organica complessiva degli stessi e dettando le norme per l'assunzione del personale, per la formazione professionale e le regole e le modalità per l'accesso alla dirigenza.*"

IL Coordinamento dei tecnici LSU, a tal proposito, invita il Sig. Ministro VISCO a farsi garante del loro futuro ed intraprendere personalmente l'iniziativa per la definitiva stabilizzazione, concertando direttamente con le parti sociali l'assunzione nelle agenzie di prossima creazione, dei tecnici LSU.

Inoltre il Coordinamento si è prodotto in alcune semplici domande a risposta intuitiva:

1. Considerando che le Agenzie, di prossima partenza, avranno la possibilità di assumere addirittura per chiamata diretta, il ministero aspetta una benedizione del "cielo" per assumere 1700 tecnici che né hanno tutti i diritti?
2. Una società così fatta, con un'obiettivo quale il recupero dell'evasione dell'ICI, una volta raggiunto l'obiettivo come opererà, quali saranno le sue attività e le sue competenze, garantirà il lavoro a tutti gli assunti e per sempre?
3. Potrà rinnovarsi il contratto ad una società del genere visto che esiste una direttiva CEE che vieta l'instaurarsi di regimi privilegiati di prestazioni di servizi da parte di società private ad enti pubblici, i quali non possono stipulare contratti a vita con società in barba alla libertà di mercato ed alla libera concorrenza tra imprese?
4. Una società del genere prevede l'investimento di molti miliardi. Miliardi che dovranno ritornare nelle tasche degli investitori ricapitalizzati, si parla di una bella percentuale sul totale del recupero dell'evasione dell'ICI. Non è dunque meglio che questa operazione la porti a termine lo Stato con i tecnici LSU dei catasti, e quindi allo stesso tempo creare occupazione stabile con bassissimi costi di gestione ed ottenendo un ritorno economico che potrebbe essere redistribuito sulla popolazione abbassando la pressione fiscale?
5. Ci troviamo dunque di fronte alla solita lobby di potere che pensa di arricchire i pochi piuttosto che creare ricchezza per tutto il paese?

Il Coordinamento condanna questo aborto che stà per nascere e che costerà caro all'Italia. Pertanto osteggerà in ogni modo ed in ogni luogo la nascita di questa società per il bene della Nazione italiana e per il rispetto del proprio obiettivo principale.

Anzi ci permettiamo di suggerire al Dott. FAVALE di pensare alla soluzione che egli conosce come quella che farà felici 1700 famiglie in Italia. Ovvero di parlare all'ON. MORESE della volontà di assumere i 1700 tecnici LSU che ha il MM.FF. nelle proprie agenzie fiscali.

Inoltre Il coordinamento dei tecnici LSU lamenta la quasi totale insensibilità al problema rappresentato dal loro futuro, da parte della Direz. Centrale e dalle OO.SS. confederali. Infatti non consentendo loro una reale contrattazione sul loro futuro al coordinamento, tenendo sistematicamente, i rappresentanti dei tecnici LSU, fuori da ogni riunione o trattativa che li riguarda in prima persona decidendo autonomamente per loro. Si ricorda a tutti, per chi se né fosse dimenticato, che il coordinamento ha fatto in modo che i LSU dei catasti si tesserassero tutti con i sindacati, e così come ha consentito una ripartizione equa potrebbe informare i colleghi che forse è meglio propendere verso qualche altra sigla sindacale, poco digeribile. Chi vuol capire capisca. E' necessaria e legittima, d'ora innanzi, la presenza dei rappresentanti del coordinamento dei tecnici LSU, riconosciuti da tutti i LSU dei catasti, ad ogni riunione, trattativa o discussione che li riguarda, anzi non sarà possibile d'ora in poi procedere a trattative dove non saranno presenti i rappresentanti del coordinamento dei tecnici LSU.

Il coordinamento chiama all'unità tutti i LSU dei catasti e non solo, e li invita a partire da giovedì 17 febbraio 2000 con forme d'agitazione latenti, create all'occorrenza dal collettivo locale dei LSU, che mostrino il disappunto sulle scelte operate dalla Direzione Centrale, ma che non compromettano il buon andamento del ciclo lavorativo del loro ufficio. Agitazioni che potrebbero sfociare in giornate di protesta nazionale, organizzate dai sindacati. Ricordando che forse questa è l'ultima nostra possibilità di riuscita nel centrare l'assunzione di tutti i 1700 tecnici LSU dei catasti, nel ministero delle finanze.

Fraterni Saluti.

Il Coordinatore Generale dei LSU
Federico RIGHI

Napoli, 15 febbraio 2000